



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1380 del 20/9/2022

Oggetto: Patto per il SUD - ME_17753 Francavilla Di Sicilia "Lavori di Mitigazione del rischio costone roccioso in sponda idraulica destra del torrente san Paolo" (Affidamento indagini e prove di laboratorio, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di esecuzione, Direzione Lavori, misura e contabilità) -Codice Caronte SI_I_17753 - Codice ReNDiS 19IRA66/G1 - Importo globale € 1.260.000,00 - CUP J89D16003250001.

DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento di lavori di disgaggio e pulizia di pareti rocciose funzionali alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette vie di fuga) confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari".

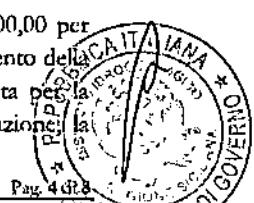
	<i>straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";</i>
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all'art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020";
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riveduzione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, rivedute, disposizioni finanziarie;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo del



- fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito 'Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", (c.d. "decreto semplificazioni"), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerato** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto deve



- intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";*
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20 giugno 2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrastio del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato Codice ReNDiS 19IRA66/G1 e con codice di assegnazione interno **Patto per il Sud – ME_17753 Francavilla Di Sicilia** – dal titolo *"Lavori di Mitigazione del rischio costone roccioso in sponda idraulica destra del torrente san Paolo"* – Importo globale € 1.260.000,00 – Codice Caronte SI_L_17753 – Codice CUP J89D16003250001 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 547 del 08 agosto 2017 con il quale è stato confermato, quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Antonino Seminara, dipendente dell'area tecnica del Comune di Francavilla di Sicilia, già nominato con Determina Sindacale n. 24 del 18 luglio 2017;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1346 del 03 agosto 2020 con il quale è stato finanziato l'importo per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativo all'intervento ME_17753 Francavilla di Sicilia *"Lavori di Mitigazione del rischio costone roccioso in sponda idraulica destra del torrente san Paolo"* – Codice Caronte SI_L_17753 - Codice ReNDiS 19IRA66/G1, per l'importo complessivo di € 140.025,29 oltre IVA ed oneri (€ 175.965,57 comprensivo di oneri ed IVA), di cui € 30.000,00 per l'acquisizione delle indagini geologiche, € 9.610,67 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva ed € 100.414,62 per la spesa prevista per la progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;



- Vista** Direzione Lavori, misura e contabilità, il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; la nota dell'Ufficio Commissario con prot. n. 2250 del 25/02/2021, con la quale si è proceduto alla richiesta di avvio esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura;
- Visto** il Decreto Commissario n. 623 del 29/03/2021 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace per l'affidamento di Indagini e prove di laboratorio, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di esecuzione, Direzione Lavori, misura e contabilità inerente ai "Lavori di Mitigazione del rischio costone roccioso in sponda idraulica destra del torrente san Paolo" - Codice Caronte SI_L_17753 - Codice ReNDiS 19IRA66/G1 - CUP J89D16003250001 - CIG 85225831FB, in favore dell'operatore economico Cost. RTP; ING. FRANCESCO FRENI (mandataria) - ING. ORAZIO TROVATO (mandante) - ING. GAETANO EMANUELE LOMBARDO (mandante) - GEOL. ORAZIO CARUSO (mandante) - ING. PENNISI ORAZIO ALBERTO DOMENICO (mandante) che ha offerto un ribasso economico del 47,2616% (quarantasette/2616%).
- Visto** il Decreto Commissario n. 1640 del 05 agosto 2021 con il quale è stato nominato quale RUP del procedimento in oggetto l'Arch. Salvatore Damino responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Francavilla Di Sicilia, in sostituzione dell'Ing. Antonino Seminara già nominato con D.C. n. 547/2017;
- Vista** la pec del 18/10/2021, acquisita agli atti di questa Stazione Appaltante in pari data al prot. gen. n. 12668 con la quale il RUP ha trasmesso il documento di avvio esecuzione del servizio corredata dal Verbale di consegna sotto riserva redatto in data 23/09/2021, sottoscritto dalle parti Arch. Salvatore Damino e ing. Francesco Freni nelle qualità rispettive di Responsabile Unico del Procedimento e Rappresentante del Costituito RTP esecutore del servizio di ingegneria ed architettura inerente ai "Lavori di Mitigazione del rischio costone roccioso in sponda idraulica destra del torrente san Paolo" - Codice Caronte SI_L_17753 - Codice ReNDiS 19IRA66/G1 - CUP J89D16003250001 - CIG 85225831FB;
- Visto** il Contratto rep. n. 723 del 20/01/2022 stipulato tra il Soggetto Attuatore dott. Maurizio Croce e l'RTP; ING. FRANCESCO FRENI (mandataria) - ING. ORAZIO TROVATO (mandante) - ING. GAETANO EMANUELE LOMBARDO (mandante) - GEOL. ORAZIO CARUSO (mandante) - ING. PENNISI ORAZIO ALBERTO DOMENICO (mandante) - CUP J89D16003250001 - CIG 85225831FB - Registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale APSRI Palermo - Serie 1T - numero 1711 del 20/01/2022;
- Vista** la nota prot. n. 12567 del 07/12/2021, acquisita agli atti dell'ufficio Commissario in pari data con prot. n. 15293, con la quale il RUP ha trasmesso "gli elaborati di stima inerenti i lavori necessari per effettuare il disgaggio e la pulizia del versante dell'area il progetto" propedeutici alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva;
- Vista** la nota prot. n. 16090 del 21/12/2021, con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo, in riscontro alla nota con prot. 12567 del 07/12/2021, per i lavori richiesti, chiede una opportuna relazione al fine di procedere con l'affidamento, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Ritenuto** urgente provvedere all'affidamento dei lavori afferenti alla esecuzione dei lavori di disgaggio e pulizia del versante dell'area il progetto", al fine di dare indifferibile attuazione alla redazione della progettazione e alla conseguente esecuzione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, necessaria per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- Vista** la nota prot. n. 8358 del 04/07/2022, con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo ha richiesto l'adeguamento dei prezzi unitari al Prezzario Unico regionale per i LL.PP. aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.lgs. 50 del 17/05/2022;
- Vista** la nota acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo con prot. n. 9139 del 19/07/2022, con la quale è stato trasmesso l'adeguamento dei prezzi unitari al Prezzario Unico Regionale per i LL.PP. aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.lgs. 50 del 17/05/2022;
- Visto** il nuovo Quadro Economico trasmesso con l'aggiornamento dei prezzi al Prezzario Unico Regionale per i LL.PP. aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.lgs. 50 del 17/05/2022, dal quale si

evince che i lavori soggetti a r.a. ammontano ad €. 75.371,21, i costi della sicurezza non soggetti a r.a. ammontano ad €. 2.766,11 e le somme a disposizione dell'Amministrazione ammontano ad €. 31.862,68, per un importo complessivo di €. 110.000,00;

Visto

il Decreto Commissoriale n. 1255 del 12 agosto 2020 con il quale relativamente all'intervento ME_17753 Francavilla di Sicilia "Lavori di Mitigazione del rischio costone roccioso in sponda idraulica destra del torrente san Paolo" – Codice Caronte SI_L_17753 - Codice ReNDiS 19IRAGG/G1, ad integrazione di quanto già finanziato con D.C. 1346/2020 si è proceduto tra l'altro al finanziamento di ulteriore importo pari ad € 27.731,63 necessario per la copertura finanziaria dei "lavori di scerbatura e alle attività di disgaggio finalizzati a rendere accessibili i luoghi" per un importo complessivo pari a € 78.137,32 oltre oneri ed IVA per lavori (di cui 75.371,21 oltre oneri ed iva per lavori soggetto a ribasso ed € 2.766,11 oltre oneri ed iva per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 31.862,68 per somme a disposizione dell'amministrazione; per un totale complessivo finanziato pari ad € 110.000,00; ed inoltre, di demandare al RUP il compito della rimodulazione del quadro economico dell'intervento anche al fine di imputare alla voce apposita l'importo finanziato all'art. 2 del citato D.C. n. 1255/2020.

Considerato

che:

- a) l'importo per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, quantificato facendo riferimento al prezzario generale per i lavori Pubblici nella Regione Siciliana (D.A. n. 04/GAB del 16 gennaio 2019), risulta essere pari a € 78.137,32, oltre iva, di cui € 75.371,21 per lavori soggetti a ribasso ed € 2.766,11 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, e che lo stesso è inferiore all'importo di € 139.000,00 di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni") e aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recita testualmente:
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
 - c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
 - d) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, cosiddetto decreto semplificazioni, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere, e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione delle indagini;
 - e) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei lavori sopra indicati, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione

- del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- f) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un albo pubblico di imprese aggiornato costantemente e pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito della Stazione Appaltante, nonché per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
 - g) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dell'indagini di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Considerato alla luce di quanto sopra esposto, che è intenzione di questa Stazione Appaltante, proporre l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo pari ad € 78.137,32, oltre iva, *di cui € 75.371,21 per lavori soggetti a ribasso del 30% ed € 2.766,11 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso*, quindi per un importo complessivo ribassato di € 55.525,96, di cui € 52.759,85 per lavori ed € 2.766,11 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso oltre iva;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i lavori di cui all'oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariato n. 1255 del 12 agosto 2022 che integra quanto già finanziato con il D.C. 1346/2020 per l'attuazione dell'intervento codificato Patto per il SUD – ME_17753 Francavilla di Sicilia “Lavori di Mitigazione del rischio costone roccioso in sponda idraulica destra del torrente san Paolo” – Codice Caronte SI_I_17753 - Codice ReNDiS 19IRA66/G1 - CUP J89D16003250001.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei lavori di *disgaggio e pulizia di pareti rocciose funzionali alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva* per un importo pari a € 55.525,96, di cui € 52.759,85 per lavori ed € 2.766,11 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso oltre iva relativi all'intervento Patto per il SUD – ME_17753 Francavilla Di Sicilia “Lavori di Mitigazione del rischio costone roccioso in sponda idraulica destra del torrente san Paolo” (-Affidamento indagini e prove di laboratorio, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di esecuzione, Direzione Lavori, misura e contabilità) - Codice Caronte SI_I_17753 - Codice ReNDiS 19IRA66/G1 - CUP J89D16003250001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo effettivo per i lavori di *disgaggio e pulizia di pareti rocciose funzionali alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva* per un importo pari ad € 78.137,32, oltre iva, di cui € 75.371,21 per lavori soggetti a ribasso del 30% ed € 2.766,11 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, come da Quadro Economico trasmesso dal RUP, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 30% e risulta pertanto pari a € 55.525,96, di cui € 52.759,85 per lavori ed € 2.766,11 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso oltre iva.

L'importo dei lavori graverà sulle risorse finanziarie di cui al D.C. n. 1255/2020, si demanda al RUP il compito della rimodulazione del quadro economico dell'intervento anche al fine di imputare alla voce apposita l'importo finanziato all'art. 2 del citato D.C. n. 1255/2020.

All'impegno del suddetto importo si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

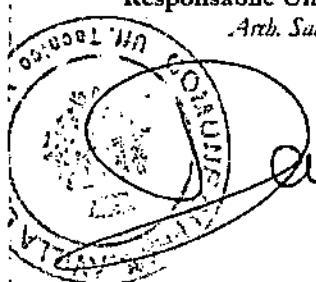
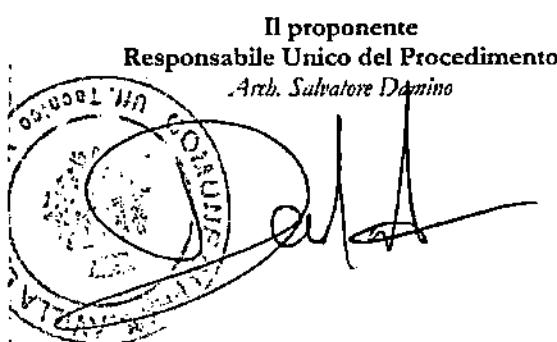
Art. 5

Le Aree "Finanziaria, contabile e personale", "AA.GG. e Protocollo", "Gare e Appalti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Francavilla Di Sicilia (ME) e alle Aree "AA.GG. e Protocollo", "Gare e Appalti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente
Responsabile Unico del Procedimento
Arb. Salvatore Damino



Il Soggetto Attuatore
Dott. Massimiliano Cicali

